

## Mea culpa generale

Mitico safàri, passerella di fiere...

· deserto sudore e polvere e la mia sete d'Africa!

· Ed èccoti, come pattume organico a terra di sotto

il peso di un peccato, non tuo, che ti schiaccia, piccolo

mucchio di ossa: la bava alla bocca, l'occhio vitreo

e la pancia rigonfia di premorte nel grido muto alla

pietà... e a due passi l'avvoltoio ingordo!

Cronaca di una morte annunciata, fra l'inquietudine e

l'indifferenza... immonda via crucis, grida vendetta

· al cielo; un colpo al cuore l'incedere dei fotogrammi,

degni di nuova shoàh!

· Afa ed angoscia e noi, di sù la Land, a testa bassa

nel "mea culpa" generale... schizofrenia di un mondo,

senza più senno, verso il baratro della follia:

Riversate risorse inghiottite da losche voragini fameliche

e, ai margini, milioni di bocche affamate di pane e amore!

Cancellato il debito, sia così di acqua e vòmeri l'onere

e il piacere in una società solidale... i piatti oscillanti

· della bilancia... riequilibrare.

· - Quà la mano allora, povero martire innocente e capro

espiante, che potresti essere mio figlio e a momenti esalerai

l'ultimo respiro... sappi, sarà musica alle orecchie ancora

dorate il coro di angeli e voci bianche che, a breve,

ti accoglie nel tuo paradiso. Dove l'onta dell'abbandono,

pure vivo e dolente, sia solo ricordo... e nell'oblio sarà,

spero, il perdono... noi, pentiti, complici di ignominia-

· E avanti la vita...